CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE PER ADULTI 7? CPIA ANNA MARIA LORENZETTO - AOO - PR. E. N. 0008891 DEL 08/10/2024 - I

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
7° CENTRO PROVINCIALE DI ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
"Anna Maria Lorenzetto"
Via Singen, 46 - 00071 POMEZIA (RM)
Tel. 0692117605 - e-mail: rmmm67400q@istruzione.it
sedi associate: Albano Laziale, Via Rossini, 1 – Ardea, via Campo di Carne, snc
Colleferro, Via Don Bosco 2, Frascati, Via Mamiani 17, via Matteotti, 55 - Nettuno, Via Canducci, 15 - Ostia, Via delle Azzorre 314, Via Baffigo, 143 - Pomezia, via Singen, 54 -
Velletri, Via Fontana della Rosa 159, Via Accademia della Cucina Italiana, 1 –
Velletri, C.C. Strada Provinciale Via Cisterna Campoleone 97

Accordo di Rete

[Unità Didattica]

tra il 7° Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti *Anna Maria Lorenzetto*, con sede amministrativa a Pomezia (RM), via Singen n. 46, legalmente rappresentato dalla DS prof. ssa Rosa Preziosi, e gli Istituti di Istruzione Superiore sottoindicati:

	Istituto		
	Indirizzo	**Denominazione**	**Sede**
1	I. T. Am. Fin. e Mar. - Cos. Am. e Ter.	Emanuela Loi	Nettuno
2	I. T. Elettronica e Telecomunicazioni	Luigi Trafelli	Nettuno
3	I. P. Commer. - Servizi Enog. e Alberg. - Serv. Sociali	Colonna Gatti	Anzio
4	I. T. Am. Fin. e Mar. - Cos. Am. e Ter.	Toscanelli	Ostia
5	I. T. Elettronica, Informatica e Telecomunicazioni	Faraday	Ostia
6	I. T. Elettronica, Informatica e Telecomunicazioni	Copernico	Pomezia
7	I. T. Elettronica e Telecomunicazioni	Enrico Fermi	Frascati
8	I. T. Meccanica e Meccatronica	Stanislao Cannizzaro	Colleferro
9	I. T. Am. Fin. e Mar.	Via Gramsci - Enzo Gigli	Valmontone
10	I. T. Agrario Cesare Battisti	Cesare Battisti	Velletri
11	I. P. Servizi Enogastronomici e Alberghieri	Ugo Tognazzi	Velletri
12	I. P. Servizi Enogastronomici e Alberghieri	R.Livatino	Cave

Rispettivamente rappresentati dai DS in elenco:

DS	Indirizzo	Denominazione
Gennaro Bosso	I. T. Am. Fin. e Mar. - Cos. Am. e Ter.	Emanuela Loi
Sabrina Zottola	I. T. Elettronica e Telecomunicazioni	Luigi Trafelli
Renata Coppola	I. P. Commer. - Servizi Enog. e Alberg. - Serv. Sociali	Colonna Gatti
Paola Toto	I. T. Am. Fin. e Mar. - Cos. Am. e Ter.	Toscanelli
Rejana Martelli	I. T. Elettronica, Informatica e Telecomunicazioni	Faraday
Anna Coppolelli	I. T. Elettronica, Informatica e Telecomunicazioni	Copernico
Giuliana Proietti Zaccaria	I. T. Elettronica e Telecomunicazioni	Enrico Fermi
Daniela Michelangeli	I. T. Meccanica e Meccatronica	Stanislao Cannizzaro
Maria Benedetti	I. T. Am. Fin. e Mar.	Via Gramsci - Enzo Gigli
Stefania Ciarla	I. T. Agrario Cesare Battisti	Cesare Battisti
Sandra Tetti	I. P. Servizi Enogastronomici e Alberghieri	Ugo Tognazzi
Samanta Nardi	I. P. Servizi Enogastronomici e Alberghieri	R.Livatino

PRESO ATTO che ai sensi della Nota n.30735 del 21 Settembre 2023 si rende necessario procedere all'aggiornamento dell'accordo di cui all'art.5, c.2, del dPR 263/12, tra il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (unità amministrativa) e le istituzioni scolastiche di secondo grado, individuate dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, dove sono incardinati i percorsi di secondo livello;

PRESO ATTO del Decreto del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio n.1349 del 30 dicembre 2020 che apporta modifiche all'organizzazione della rete scolastica con effetto dal 1 settembre 2021;

VISTO l'art. 15 della Legge n. 241, 7 agosto 1990 che prevede che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività d'interesse comune;

VISTO l'art.21 della Legge 59/1997 che attribuisce l'autonomia funzionale e la personalità giuridica alle istituzioni scolastiche;

VISTO l'art. 7 del dPR 8 marzo 1999, n. 275 che prevede la facoltà per le istituzioni scolastiche di promuovere accordi di rete per il raggiungimento delle proprie finalità educative;

VISTO l'art. 9 del dPR 8 marzo 1999, n. 275 che prevede che le istituzioni scolastiche, collegate in rete, possano svolgere attività in favore della popolazione adulta;

VISTA la Legge 107/15, articolo 1, co.70, 71 e 72 che configura una organizzazione territoriale funzionale alla gestione delle risorse e alla condivisione e collaborazione dei soggetti istituzionali del territorio;

VISTO il co.2 dell'articolo 43 del Decreto interministeriale 28 agosto 2018, n.129 che prevede la possibilità per le istituzioni scolastiche di aderire ad accordi di rete ai sensi della normativa sopra richiamata;

VISTO il co.2 dell'articolo 5 del dPR 263/2012 - Regolamento, che prevede che i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti, nel quadro di specifici accordi di rete con le istituzioni scolastiche nelle quali sono incardinati i corsi di secondo livello, costituiscono la Commissione per la definizione del Patto formativo individuale;

VISTO il punto 3.3 delle "Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento", Decreto interministeriale 12 marzo 2015, nel quale sono precisati i compiti, la composizione e la durata della Commissione per il patto formativo individuale;

VISTO il C.C.N.L. 2016/18 relativo al personale del comparto scuola;

VISTO il Decreto legislativo 16/01/2013, n.13 che definisce le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, ai sensi dell'articolo 4, commi 58 e 68 della Legge 28 giugno 2012, n. 92;

VISTO il Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 e in particolare l'articolo 42, co. 5 e) che prevede la possibilità del riconoscimento, sulla base dei risultati conseguiti nel percorso di formazione, esterna e interna alla impresa, della qualificazione professionale ai fini contrattuali e delle competenze acquisite ai fini del proseguimento degli studi nonché nei percorsi di istruzione degli adulti;

CONSIDERATE le Linee Guida Ocse relative al Riconoscimento dei Crediti nei CPIA e in particolare al Riconoscimento dei Crediti nei percorsi di Secondo Periodo del Primo Livello.

VISTO il Decreto legislativo 13/04/2017, n.61 con il quale si ridefiniscono gli ordinamenti dei percorsi di istruzione professionale a partire dalle classi prime funzionanti nell' anno scolastico 2018/19;

VISTO il Decreto ministeriale 24 maggio 2018 n. 92 che reca la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale nonché il raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale;

PRESO ATTO dell'emanazione di "Linee guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale", adottate con Decreto ministeriale n.766 del 23 agosto 2019;

VISTO il "Piano di Garanzia delle competenze della popolazione adulta" del Ministero dell'Istruzione, recepito nel documento "Implementazione in Italia della Raccomandazione del Consiglio "Percorsi di miglioramento del livello delle competenze: nuove opportunità per gli adulti" - Rapporto ai sensi del Punto 16 della Raccomandazione del Consiglio del 19 dicembre 2016 (2016/C 484/01);

CONSIDERATE le Linee Guida relative ai percorsi di Garanzia delle Competenze, approvate il 30 luglio 2021 dal gruppo di lavoro nazionale P.A.I.DE.I.A. (D.D.G. 1329 del 2.10.2018 e 1815 del 18.11.2019

CONSIDERATO l'Accordo dell'8 luglio 2021 in Conferenza Unificata sul "Piano strategico nazionale per lo sviluppo delle competenze della popolazione adulta" predisposto in esito ad un processo di confronto nell'ambito del Tavolo interistituzionale sull'apprendimento permanente (TIAP), di cui all'Intesa sancita dalla Conferenza Unificata il 20 dicembre 2012;

CONSIDERATE le Linee Guida Ocse relative al Riconoscimento dei Crediti nei CPIA e in particolare al Riconoscimento dei Crediti nei percorsi di Secondo Periodo del Primo Livello

I Dirigenti Scolastici degli Istituti scolastici sopraelencati stipulano il presente

Accordo di Rete

premesso che

la Commissione opera nel rispetto dei principi di semplicità, accessibilità, trasparenza, oggettività, tracciabilità, riservatezza del servizio, correttezza metodologica, completezza, equità e non discriminazione, al fine di valorizzare il patrimonio di esperienze di vita, di studio e di lavoro;

Articolo 1

(finalità)

Il raccordo del CPIA con le istituzioni scolastiche dove sono incardinati i percorsi di secondo livello si inserisce nell'ambito dell'applicazione della normativa (DPR 263/2012) che ridefinisce l'Istruzione degli Adulti (IdA) mediante l'organizzazione amministrativa e didattica dei Centri di Istruzione per gli Adulti (CPIA) compresi i corsi serali. Detta rete ha funzioni di ordine didattico e certificativo tramite la Commissione per il Patto Formativo che ne discende; è inoltre incaricata di individuare misure di sistema per il raccordo fra il primo e il secondo livello di istruzione. Il Secondo Periodo Didattico del Primo Livello rappresenta l'espressione più significativa di detto raccordo, presupponendo e implicando la necessità di una progettazione congiunta tra i due ordini scolastici, che inserisca in un rapporto dialogico le competenze di base, appannaggio del CPIA, e le competenze settoriali di indirizzo, prerogativa degli Istituti Superiori.

L'Accordo ha altresì lo scopo di adempiere alla previsione normativa di cui agli articoli 5, co.2, e 6 co. 6 del Regolamento dPR 263/12, secondo il quale, l'ammissione al periodo didattico cui l'adulto chiede di accedere è subordinata alla verifica del possesso del titolo di accesso : "*al termine di ciascun periodo didattico e' previsto il rilascio di apposita certificazione, ai sensi dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, redatta secondo le linee guida di cui al comma 7, che costituisce condizione di accesso al periodo didattico successivo*".

Articolo 2

(Oggetto)

L'Accordo ha per oggetto la definizione della struttura della Commissione e la regolamentazione del suo funzionamento, l'individuazione dei criteri generali per la definizione del Patto formativo

individuale e l'individuazione dei criteri generali per la predisposizione delle misure di sistema per il raccordo tra i percorsi di primo e secondo livello.

Articolo 3
(Composizione)

La Commissione è presieduta dal dirigente scolastico del 7°CPIA del Lazio *Anna Maria Lorenzetto* ed è composta dai dirigenti e dai docenti dei percorsi di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), b) e c) del dPR n.263/12 - Regolamento, designati dalle istituzioni scolastiche firmatarie, nell'esercizio della propria autonomia.

Ciascuna istituzione scolastica è legalmente rappresentata dal proprio DS all'interno della Commissione. Inoltre, è chiamata a selezionare **due docenti** da designare come membri della Commissione. Questi docenti agiranno come rappresentanti degli interessi del corpo docente e apporteranno le loro prospettive e competenze all'interno del processo decisionale della Commissione.

I docenti facenti parte della Commissione sono inseriti in un apposito elenco pubblicato sull'albo on line di tutti gli istituti firmatari.

La partecipazione alla Commissione costituisce obbligo di servizio per il personale docente nel rispetto delle vigenti disposizioni normative ordinamentali e contrattuali.

La Commissione può essere integrata da esperti e/o mediatori linguistici, anche per rispondere alle esigenze linguistiche degli/delle adulti/e stranieri. L'eventuale partecipazione di esperti esterni e/o mediatori non deve comportare maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Articolo 4
(Funzionamento)

La Commissione si riunisce di norma in forma plenaria all'inizio e al termine dell'anno scolastico, per espletare i compiti di cui al successivo articolo 5.

La Commissione è articolata in sessioni funzionali alla specificità degli assetti organizzativi e didattici relativamente ai percorsi di primo livello, di alfabetizzazione e di secondo livello, nonché a specifiche esigenze territoriali.

La Commissione formalizza le proprie sedute attraverso un verbale sottoscritto da tutti i componenti

Articolo 5
(Compiti)

La Commissione attiva, su richiesta esplicita della persona attraverso la domanda d'iscrizione, un percorso di riconoscimento dei crediti, che segue un periodo di accoglienza, orientamento e accompagnamento, strutturato in tre fasi: individuazione delle competenze formali, non formali e informali, validazione e certificazione.

Si ricorda che che, conformemente a quanto previsto dalle Linee Guida dell'OCSE, il riconoscimento dei crediti, anche per il Secondo Livello, non può superare di norma il 50% del monte ore totale, e che le competenze possono essere riconosciute solo nella loro totalità, senza frazioni.

La Commissione predispone le necessarie misure di sistema per realizzare il raccordo tra i percorsi di istruzione di primo e secondo livello, dando priorità agli interventi finalizzati a:

- ☐ favorire gli opportuni raccordi per la realizzazione di una progettazione comune tra i percorsi di primo e secondo livello che sia parte integrante del PTOF;
- ☐ definire un quadro organico di riferimento in cui specifici percorsi di apprendimento, Unità didattiche di apprendimento, moduli, competenze, abilità e conoscenze acquisite entro i percorsi di primo livello possano essere riconosciute e acquisite come crediti formativi all'interno dei percorsi di secondo livello;
- ☐ mette in essere azioni di orientamento *in itinere* e ri-orientamento alla scelta formativa
- ☐ implementare e promuovere il superamento della didattica tradizionale e frontale, in favore di un approccio laboratoriale, che favorisca processi di insegnamento-apprendimento efficaci, nell'ottica della personalizzazione, fondati sull'apprendimento cooperativo (*Cooperative* e *Collaborative Learning*), sulla didattica per problemi (*Problem Solving*, UdA, EAS), sul tutoraggio tra pari (*Peer to Peer* e *Peer Tutoring*), sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo (*Flipped Classroom, Webquest*)

- ☐ implementari modalità organizzative che superino il concetto di gruppo classe in favore del gruppo di livello e del modulo;
- ☐ promuovere la comunicazione esterna dell'offerta formativa della Rete di cui al presente Accordo;
- ☐ predisporre modalità e strumenti di collaborazione per la fruizione a distanza (FAD) e per la didattica integrata nell'ambito dell'offerta formativa;
- ☐ adottare misure di sistema, tra cui la promozione della fruizione a distanza (FAD), per un monte orario che raggiunga fino al 20% dei PFI sottoscrivibili, al fine di rendere i percorsi più sostenibili e competitivi;
- ☐ definire criteri e modalità per la gestione condivisa delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche dal co. 2 dell'art. 14 del dPR 275/99;
- ☐ esercitare, ai sensi del dPR 275/99 e tenendo conto delle esigenze del contesto territoriale, sociale ed economico della realtà locale, l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo;
- ☐ attivare la lettura dei fabbisogni formativi del territorio in accordo con gli Enti locali;
- ☐ promuovere la costruzione di profili adulti definiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro;
- ☐ promuovere un sistema di istruzione carceraria innovativo, in cui la didattica costituisca un elemento integrante del processo di trattamento dei detenuti, che tenga in debito conto le competenze, gli interessi e delle aspirazioni individuali della popolazione ristretta;
- ☐ sfruttare appieno le competenze pregresse dei ristretti, riconoscendo il valore delle loro esperienze e abilità acquisite prima dell'incarcerazione;
- ☐ promuovere l'accesso a risorse educative e formative all'avanguardia, comprese le tecnologie digitali, al fine di garantire un apprendimento innovativo e orientato al futuro all'esterno e all'interno delle strutture penitenziarie;
- ☐ promuovere azioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA.

Articolo 6
(Durata)

La Commissione dura in carica per il triennio 2024/2027 per assicurare continuità alle azioni e per consentire il monitoraggio, la valutazione dei risultati e il controllo di qualità da parte degli organi competenti.

Articolo 7
(Disposizioni finali)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Pomezia, 3 Ottobre 2024

La Dirigente Scolastica
Rosa Preziosi